

# REGOLAMENTO SISTEMA MUSEALE DI SAN MINIATO

## INDICE

Titolo 1 – Disposizioni generali

Art. 1 – Costituzione del Sistema museale di San Miniato

Art. 2 – Finalità del Sistema museale Art. 3 – Compiti e responsabilità del Sistema Museale

Art. 4 – Diritti e compiti che restano a carico dei proprietari dei singoli musei e delle singole raccolte

Titolo 2 – Organi di gestione e coordinamento

Art. 5 – L'ente titolare delle funzioni del Sistema Museale

Art. 6 – Ordinamento, funzioni e competenze del comitato tecnico-scientifico

Art. 7 – Nomina e funzioni del presidente e del direttore del sistema museale

Art. 8 – Individuazione e compiti della Struttura organizzativa

Art. 9 – Nomina di consulenti scientifici

Titolo 3 – Amministrazione e contabilità

Art. 10 – Risorse finanziarie

Art. 11 – La bigliettazione

## REGOLAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE

Premesso che: gli enti aderenti hanno dato vita nell'anno 2000 al Sistema Museale di San Miniato mediante un accordo di bigliettazione che è stato rinnovato di anno in anno fino ad oggi; l'accordo di bigliettazione, rinnovato biennialmente a partire dall'anno 2005, costituisce l'atto di fondamento del Sistema ed il punto di riferimento del presente regolamento; il presente regolamento serve ad articolare meglio le diverse competenze gestionali, senza entrare minimamente in merito alla proprietà delle singole collezioni o alle specifiche competenze degli enti proprietari delle raccolte;

Si prevede che:

**Approvato con Delibera Consiliare n. 35 del 24/05/2005**

## TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Costituzione del Sistema museale di San Miniato

Il Sistema museale di San Miniato è composto dalle seguenti realtà museali: Rocca Federiciana Museo Archeologico Oratorio del Loretino Museo della Scrittura Scavo Archeologico di San Genesio Museo Diocesano Museo di Santa Chiara Raccolta Accademia degli Euteleti Via Angelica Museo dell'Arciconfraternita della Misericordia Il sistema museale è coordinato dal Comune di San Miniato, in qualità di ente titolare, delegato a ciò dagli enti proprietari dei Musei e delle raccolte.

### Art. 2 - Finalità del Sistema museale

Il sistema museale, attraverso la rete dei suoi musei e dei suoi poli espositivi, si propone di: > documentare, ordinare e studiare, con particolare riferimento all'uso di strumenti multimediali ed informatici, i materiali archeologici, storici, artistici che si riferiscono alla storia e all'esperienza culturale del territorio di San Miniato; > promuovere e pubblicare studi e ricerche nell'ambito delle discipline collegate con le attività del Museo della Scrittura; > promuovere opportunità educative e percorsi didattici sui temi collegati con le raccolte museali presenti nel sistema; > collaborare con altri istituti, enti e università nel campo della ricerca, della conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico presente nel territorio comunale e delle attività connesse col Museo della Scrittura; > partecipare alla Rete Museale della Provincia di Pisa; > promuovere ed attuare ogni utile iniziativa di carattere culturale, sociale, turistico ed economico, che rientri nelle finalità dei Musei in modo da favorire al massimo la fruizione e la conoscenza da parte dei cittadini e nel contempo favorire processi di sviluppo locale; > Promuovere scambi, confronti e progetti, in sinergia con gli altri sistemi ed istituti museali della regione, nazionali ed internazionali.

### Art. 3 – Compiti e responsabilità del Sistema Museale

Il Sistema museale, su delega dei soggetti proprietari, dovrà provvedere ai seguenti compiti:

- Gestione delle attività di catalogazione ed ordinamento delle collezioni; manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli allestimenti nonché degli eventuali oggetti esposti
- Gestione dell'apertura dei diversi poli museali, con personale adeguato alle moderne funzioni dei Musei, secondo un orario coordinato tra tutti i Musei;
- Gestione delle attività promozionali;
- Gestione della bigliettazione e servizi ad essa collegati
- Proprietà delle attrezzature e delle dotazioni acquistate dal Sistema. Le attrezzature e gli arredi dati in dotazione e concessi in uso dal Sistema Museale alle singole sedi museali, sono da ritenersi di proprietà dello

stesso Ente titolare del Sistema (salvo accordi diversi).

- Gestione delle attività espositive comuni
- Gestione dei progetti speciali
- Gestione dei fondi e finanziamenti ordinari e speciali raccolti per far fronte alle necessità ordinarie e straordinarie del Sistema.

#### **Art. 4 – Diritti e compiti che restano a carico dei proprietari dei singoli musei e delle singole raccolte**

La proprietà dei singoli musei e degli oggetti e delle raccolte in esso contenuti resta ai singoli proprietari. I singoli proprietari potranno disporre liberamente degli oggetti presenti nei poli di loro proprietà, fatto salvi gli obblighi di tutela e di salvaguardia previsti dal Codice dei Beni Culturali e Ambientali. Rispetto alla gestione, restano a carico dei singoli proprietari dei musei o delle raccolte: > La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli allestimenti nonché degli eventuali oggetti esposti; > I costi delle utenze (gas, luce, telefono, ecc.) degli ambienti museali e delle raccolte > L'assicurazione della raccolte > Le competenze in materia di accesso e sicurezza Pur avendo presente i limiti oggettivi di alcune strutture che accolgono i singoli musei, i soggetti responsabili della gestione dovranno avviare precisi interventi al fine di arrivare a: l'abbattimento delle barriere architettoniche; la messa a norma degli impianti; la rispondenza alle normative vigenti riferite alla sicurezza.

### **TITOLO 2 - ORGANI**

#### **Art. 5 – L'ente titolare delle funzioni del Sistema Museale**

Il Comune di San Miniato è individuato come ente titolare delle funzioni del Sistema. Il comune agisce in nome e per conto del Sistema Museale, che rappresenta legalmente, solo ed esclusivamente per le funzioni e i compiti assegnati al sistema, individuati nell'art. 3 del presente regolamento. L'ente titolare del Sistema non può stipulare atti con chicchessia che prevedano vincoli sulla proprietà delle raccolte presenti nel sistema.

#### **Art. 6 Ordinamento, funzioni e competenze del comitato tecnico-scientifico**

Il Comitato tecnico-scientifico del sistema museale sarà diretta espressione dei soggetti proprietari dei poli museali e quindi sarà composto da: > un rappresentante per ogni ente proprietario di Musei o di raccolta; > l'assessore alla Cultura del Comune Capofila del Sistema; > Un rappresentante nominato dalla Sovrintendenza B.A.S.A.P.D. > Un rappresentante dell'Associazione Lanfranco Benvenuti di San Miniato. Il Comitato tecnico-scientifico è concepito come momento di confronto, di proposizione ed approvazione delle linee generali di gestione che saranno realizzate dalla struttura organizzativa del Sistema Museale. In particolare ha le funzioni di: > discutere ed approvare le linee di ricerca e di intervento > discutere ed approvare progetti speciali e progetti obiettivo; > discutere ed approvare il bilancio annuale di previsione > discutere e approvare eventuali programmi pluriennali di gestione e di investimento. Il Comitato Tecnico scientifico ha inoltre competenza sulla determinazione degli orari di apertura (invernali ed estivi) di tutti i poli del Sistema e del costo dei biglietti unici o dei singoli poli, nonché delle loro variazioni e dei prezzi degli oggetti venduti nei poli museali. Il Comitato tecnico-scientifico è convocato dal Presidente o su richiesta di almeno due terzi componenti del Comitato stesso, almeno due volte all'anno. L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della seduta e la precisa indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Le sedute del Comitato tecnico-scientifico non sono pubbliche. Le sedute sono valide con la presenza di almeno il 60% dei componenti; in esse si delibera a maggioranza assoluta dei votanti, con voto palese. Su invito del Presidente alle sedute del Comitato possono partecipare esperti o consulenti. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, la presidenza del Comitato è assunta da un altro membro del Comitato a turno. Il Comitato tecnico-scientifico resta in carica quanto la Giunta Comunale.

#### **Art. 7 – Nomina e funzioni del presidente e del direttore del sistema museale.**

Al fine di assicurare un adeguato funzionamento del Comitato e del sistema museale sono istituite le figure del presidente del Comitato e di direttore del sistema museale. Le funzioni di presidente del Comitato sono svolte dall'Assessore alla cultura del Comune di San Miniato, membro del Comitato medesimo ai sensi dell'articolo precedente. Il presidente provvede alla convocazione del Comitato, lo presiede, ne coordina i lavori e cura i rapporti con il direttore e l'intero sistema museale. Il direttore del sistema museale viene nominato dall'ente titolare del Sistema, acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico-Scientifico. Il direttore del sistema museale assicura il supporto tecnico-operativo al Comitato, nonché l'integrazione e il coordinamento tecnico tra i soggetti della rete: a tal fine partecipa alle riunioni del Comitato con diritto di parola ma non di voto, illustra le iniziative, elabora e gestisce, avvalendosi di una struttura organizzativa di supporto, i programmi e i progetti di sistema, le linee di ricerca e di intervento, i progetti speciali e obiettivo, i bilanci e i budget annuali e pluriennali.

#### **Art. 8 – Individuazione e compiti della Struttura organizzativa**

Per gestire il Sistema Museale l'ente titolare ovvero il Comune individua, facendo riferimento agli Orientamenti metodologici relativi agli Standard museali della Regione Toscana, una Struttura organizzativa. Tale struttura è identificata in via provvisoria nell'Ufficio Cultura del Comune di San Miniato, in virtù delle stesse risorse umane e strumentali presenti al suo interno, che pienamente rispondono alle prerogative sopra riportate. L'Ente titolare potrà tuttavia decidere, acquisito il parere favorevole del comitato tecnico-scientifico, di organizzare diversamente la struttura organizzativa del Sistema. La struttura organizzativa del Sistema collabora con il direttore del sistema museale per l'esercizio delle seguenti funzioni: > predisposizione del piano annuale di gestione e del bilancio previsionale > predisposizione del piano esecutivo di gestione > coordinamento e controllo dei soggetti appartenenti alla rete museale > assistenza tecnica ed animazione socio-culturale >

promozione di materiale cartaceo e multimediale riferito ai temi dei musei > promozione di studi e ricerche attraverso anche il coinvolgimento di consulenti scientifici con specifiche professionalità > promozione, in accordo con i siti museali, di iniziative didattiche, manifestazioni e momenti di animazione, e attività simili > coordinamento e gestione finanziaria (incluse le biglietterie dei diversi poli).

**Art. 9 – Nomina di consulenti scientifici.**

Il comitato tecnico-scientifico provvederà ad esprimere pareri sui consulenti scientifici specifici individuati dalla Struttura Organizzativa in relazione a particolari attività espositive e singoli progetti che di volta in volta vengono predisposte.

**TITOLO 3 - AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'**

**Art. 10 - Risorse finanziarie**

Al fine di giungere al reperimento di risorse finanziarie necessarie alla gestione ed alla promozione della rete museale, e di un relativo bilancio di gestione, saranno attivati tutti i canali reperibili, quali: > contributo da parte dei singoli enti proprietari; > contributi da parte della Amministrazione Provinciale e della Regione Toscana; > Contributi di privati e delle singole Associazioni Il Comune di San Miniato, in qualità di ente titolare del Sistema, tenuto conto delle proprie disponibilità di Bilancio, si impegna a far fronte agli oneri derivanti dalla gestione del Sistema e dai compiti e funzioni individuate nell'art. 3 del presente Statuto.

**Art. 11 – La bigliettazione**

La bigliettazione del Sistema Museale è gestita dall'ente titolare del Sistema. Per quanto riguarda il Museo Diocesano, si rimanda a quanto previsto nella convenzione relativa all'accordo di bigliettazione che resta operativa. Le risorse derivanti da bigliettazione verranno tutte utilizzate nella gestione ordinaria del Sistema Museale ed eventualmente per investimenti nel potenziamento delle strutture museali